

VERBALE

della riunione del Consiglio dell'Ordine 17 dicembre 2015

Addì **17/12/2015, alle ore 15**, presso la sede in Treviso, Via Roma n. 20, a seguito di

regolare convocazione si è riunito il Consiglio dello stesso, per discutere e deliberare

sul seguente/

Ordine del Giorno

– *omissis* -

7. Comunicazioni del Consigliere Segretario:

– *omissis* -

a) DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E IN MATERIA DI TRASPARENZA di

cui alla L. 190/2012, al D.Lgs. n. 235/2012 ed al D.Lgs. 33/2013: delibera ANAC n.

145/2014 e successive modifiche; aggiornamenti e nomina del Responsabile;

delibere inerenti e conseguenti.

– *omissis* -

* * *

Si dà atto che:

Dott. VITTORIO RACCAMARI, Presidente Presente

Rag. STEFANO RUSSOLO, Vice-presidente Presente

Dott. ANGELO BONEMAZZI, Segretario Presente

Dott. GIANLUCA PIVATO, Tesoriere Presente

Dott. TARCISIO BAGGIO, Consigliere Assente

Dott. MARCO CELOTTO, Consigliere Presente

Dott. Rag. MARIO CONTE, Consigliere Presente

Dott. GIANFRANCO LORENZON, Consigliere Presente

Dott. DAVID MORO, Consigliere Assente

	Dott. GIANNI PRETTO, Consigliere	Assente
	Dott. ALBERTO SPADOTTO, Consigliere	Presente
	Come risulta anche dal foglio presenze agli atti della riunione del Consiglio.	
	* * *	
	Assume la presidenza il dott. Vittorio Raccamari, il quale chiama a fungere da Segretario della riunione il dott. Angelo Bonemazzi.	
	Sono presenti altresì la rag. Paola Collatuzzo, Presidente dell' A.D.C.E.C. di Treviso e la dott.ssa Pierangela Pagnoscin, responsabile dell' ufficio di Segreteria.	
	Così costituito, l'ufficio di Presidenza constata e fa constatare la regolarità della riunione e dà inizio ai lavori ponendo in discussione gli argomenti all'ordine del giorno.	
	* * *	
	- omissis -	
	<u>Oggetto 7) Comunicazioni del Consigliere Segretario:</u>	
	- omissis -	
	a) DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E IN MATERIA DI TRASPARENZA di cui alla L. 190/2012, al D.Lgs. n. 235/2012 ed al D.Lgs. 33/2013: delibera ANAC n. 145/2014 e successive modifiche; aggiornamenti e nomina del Responsabile; delibere inerenti e conseguenti.	
	Il Consigliere Segretario informa i presenti riguardo all'incontro tenutosi a Treviso, presso la sede del locale Ordine, in data 18 novembre 2015, alla presenza dell'avv. Paolo Vicenzotto e dei Consiglieri Segretari di altri Ordini del Triveneto, nel corso del quale è intervenuta la Dott.ssa Claudia Dal Sacco, Dirigente dell'Ordine di Verona, che, su autorizzazione del Consiglio del proprio Ordine, ha confermato la disponibilità ad assumere l'incarico di Responsabile Anticorruzione degli altri Ordini	

Triveneti, in forza di apposita convenzione da stipularsi tra l'Ordine di Verona e i singoli Ordini interessati ad aderirvi. Sottopone, quindi, ai presenti la bozza di convenzione elaborata dall'Ordine di Verona che regola la costituzione, l'organizzazione e gli aspetti economici del Servizio Associato Anticorruzione.

Il Consigliere Segretario informa, inoltre, i presenti che, riguardo all'obbligo di pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali dei componenti dell'organo di indirizzo politico, previsto dall'art.14, comma 1, lettera f, D.Lgs. 33/2013, il Consiglio Nazionale, dopo aver inizialmente previsto che tali dati non dovessero essere obbligatoriamente pubblicati (Informativa n. 26/2014 emanata il 6/11/2014), ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet i dati reddituali e patrimoniali dei propri componenti. Allo stato attuale, l'avv. Paolo Vicenzotto, che assiste nella materia la maggior parte degli Ordini del Triveneto, pur ribadendo le posizioni espresse con il parere di data 13/01/2015 (secondo cui tale obbligo non coinvolge gli Ordini Professionali bensì solo i soggetti di cui alla L. legge 5 luglio 1982, n. 441), in occasione dell'incontro del 18/11/2015 e di successive comunicazioni, ha dichiarato che la vicenda è ancora controversa, visto che ANAC ha invece più volte affermato l'applicabilità della norma agli Enti Pubblici non Economici. A tale fine l'avv. Paolo Vicenzotto ha inviato specifico quesito ad ANAC in data 18/9/2015 di cui è ancora in attesa di ricevere risposta. Vista l'invasività alla sfera privata del Presidente e dei Consiglieri delle informazioni che andrebbero in pubblicazione e la controversa interpretazione della norma, il Consigliere Segretario comunica che a livello Triveneto è stata condivisa la scelta di attendere la risposta di ANAC prima di procedere alla pubblicazione di tali dati. E' invece assodata la necessità di provvedere alla pubblicazione dei dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti, nonché

	degli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione	
	dei compensi spettanti. Il Consigliere Segretario, pertanto, informa i presenti che a	
	stretto giro invierà via PEC specifica richiesta al Presidente, a tutti i Consiglieri ed a	
	tutti i componenti dell'Organo di Revisione di aggiornamento dei dati finora	
	trasmessi, con espressa autorizzazione alla loro pubblicazione sul sito internet	
	dell'Ordine, nella sezione "Amministrazione Trasparente".	
	Si apre un'approfondita discussione sull'argomento, al termine della quale:	
	- vista la legge n.190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la	
	repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni", che	
	all'art. 1, co. 7, prevede, tra l'altro, la nomina presso ciascuna Pubblica	
	Amministrazione di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;	
	- visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina	
	riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da	
	parte delle Pubbliche Amministrazioni", che prevede, tra l'altro, la nomina presso	
	ciascuna Pubblica Amministrazione di un Responsabile per la Trasparenza e	
	stabilisce (art.43) che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolga di	
	norma le funzioni di Responsabile per la Trasparenza;	
	- vista la delibera 21 ottobre 2014 n. 145/2014 dell'Autorità Nazionale	
	Anticorruzione (ANAC) avente per oggetto: "Parere dell'Autorità sull'applicazione	
	della l. n.190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali";	
	- considerato che, ai sensi della suddetta delibera, gli Ordini professionali, anche di	
	livello territoriale, avendo la natura giuridica di Enti Pubblici non Economici,	
	risultano destinatari della normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui	
	alla Legge n. 190/2012 e conseguenti decreti delegati;	
	- viste le Informative n.16/2015 del 23 marzo 2015 e n. 82/2015 del 27 ottobre	

	2015 emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti	
	Contabili, nelle quali si prospetta la possibilità che gli Ordini di minori dimensioni	
	“possano consorzarsi tra loro al solo fine di adempiere agli obblighi normativi	
	relativi all’anticorruzione e alla trasparenza mediante lo strumento degli accordi	
	previsto dall’art.15 della L. 241/1990”;	
	- preso atto, dunque, della necessità di assolvere alle prescrizioni imposte dalla	
	normativa vigente, provvedendo a nominare il Responsabile per la Prevenzione della	
	Corruzione ed il Responsabile per la Trasparenza;	
	- considerato l’attuale assetto organizzativo dell’Ordine, che non ha tra i propri	
	dipendenti figure dirigenziali o dotate della professionalità necessaria a ricoprire i	
	ruoli suddetti;	
	il Consiglio all’unanimità delibera:	
	- di aderire alla convenzione proposta dall’Ordine di Verona per la costituzione del	
	Servizio Associato Anticorruzione (vedi bozza allegata in calce alla presente), con	
	mandato al Segretario di apportarvi tutte le modifiche suggerite nel corso del	
	dibattito e negoziarle con l’Ordine di Verona, al Presidente di procedere alla	
	sottoscrizione della stessa ed al Tesoriere di provvedere allo stanziamento del	
	relativo impegno nel bilancio di previsione, mediante apposita delibera di variazione	
	del preventivo, da assumersi nei tempi previsti dal Regolamento di Amministrazione	
	e Contabilità;	
	- di conseguenza e per l’effetto di nominare il dirigente dell’Ordine di Verona,	
	Dott.ssa Claudia Dal Sacco, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	
	e Responsabile per la Trasparenza, attribuendole le funzioni ed i poteri idonei e	
	congrui per lo svolgimento del ruolo, con piena autonomia ed effettività;	
	- di provvedere alla trasmissione della presente nomina nelle forme di legge	

all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ordine;

- di nominare quale referente del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

e Responsabile della Trasparenza in seno all'Ordine dei Dottori Commercialisti e

degli Esperti Contabili di Treviso la Dott.ssa Pierangela Pagnoscin che, sotto

coordinamento del Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Responsabile

della Trasparenza, Dott.ssa Claudia Del Sacco, provvederà all'esecuzione degli

adempimenti previsti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Anticorruzione e

nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che verranno adottati dallo

scrivente Ordine, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e

Responsabile della Trasparenza, come previsto dalle disposizioni della L.190/2012;

- di dare incarico al Consigliere Segretario di inviare via PEC specifica richiesta al

Presidente, a tutti i Consiglieri ed a tutti i componenti dell'Organo di Revisione di

aggiornamento dei dati finora trasmessi, per brevità individuati nel c.v., nei compensi

e spese connessi alla carica, negli incarichi in enti pubblici o privati con indicazione

dei relativi compensi anche per importo complessivo, negli eventuali altri incarichi

con oneri a carico della finanza pubblica con indicazione dei relativi compensi, con

espressa autorizzazione alla loro pubblicazione sul sito internet dell'Ordine, nella

sezione "Amministrazione Trasparente";

relativamente ai dati reddituali e patrimoniali del Presidente, di tutti i Consiglieri,

loro coniugi e parenti entro il secondo grado, attesa l'invasività alla sfera privata del

Presidente e dei Consiglieri delle informazioni che andrebbero in pubblicazione e la

controversa interpretazione della norma, di uniformarsi alla scelta condivisa a livello

Triveneto e pertanto di attendere la risposta ufficiale da parte di ANAC al quesito

posto dall'avv. Paolo Vicenzotto in data 18/9/2015.

- omissis -

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, non essendovi altro da deliberare e nulla eccependo il Consiglio, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.15.

f.to IL SEGRETARIO

f.to IL PRESIDENTE

dott. Angelo Bonemazzi

dott. Vittorio Raccamari

Copia conforme all'originale del libro verbali del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Circostrizione del Tribunale di Treviso.

Treviso, 31/12/2015

f.to IL PRESIDENTE

dott. Vittorio Raccamari